

La legge finanziaria

Fiemme 2013 e Agenzia incentivi In «pole» Berasi e Michelini junior

Quattro nuove strutture. Appalti, nessun obbligo per i Comuni

TRENTO — Iva Berasi a capo di Fiemme 2013, Michele Michelini, figlio dell'ex parlamentare margheritino Renzo, in pole position per la nuova agenzia per gli incentivi. Circolano già le prime indiscrezioni attorno a uno dei capitoli più controversi della finanziaria approvata venerdì dalla giunta Dellai, anche sotto il profilo di eventuali costi aggiuntivi rispetto all'assetto attuale che, per il momento, sembrano inevitabili solo per Fiemme 2013.

Appalti

Nella legge di riforma istituzionale la maggioranza aveva inserito la previsione di una agenzia per i servizi, di cui — in occasione della crisi economica — viene ora anticipata l'operatività come centrale unica di committenza degli appalti pubblici. Nel presentare la manovra, appena rieletto, Dellai aveva indicato l'obiettivo di un'Agenzia al servizio dell'intero settore pubblico provinciale, sollevando le perplessità del consiglio delle autonomie, soprattutto per la questione della mobilità del personale, e dei municipi più grandi, tra cui Trento e Rovereto, già dotati in proprio di un robusto servizio appalti. Nella finanziaria si prevede che l'Agenzia serva la Provincia e i suoi enti strumentali; per i Comuni e le comunità di valle, invece, vi sarà l'obbligo di una convenzione. La norma è dunque attenuata, ma nel protocollo d'intesa firmato venerdì con il Consiglio delle autonomie, le parti si impegnano a realizzare l'Agenzia «centrale unica di committenza per tutto il settore pubblico provinciale». Anche se i principali comuni non dovessero aderire, l'Agenzia diventerà un centro di grande responsabilità e potere. In base alla legge, dovrà essere dotata di un direttore, mentre si demanda al regolamento la previsione di un consiglio di amministrazione o di un presidente.

Incentivi

I costi

Per i depuratori viene prevista la soppressione dei servizi attualmente operativi

L'agenzia per l'incentivazione alle attività economiche erogherà da sola tutti i contributi a tutti i settori tranne quello agricolo. Sarà costituita al massimo da due servizi; nella prima bozza del testo, si imponeva la contemporanea soppressione di due strutture dei dipartimenti della Provincia, ma la misura non compare nella versione depositata. «Rispetteremo il principio dell'invarianza dei costi», ha detto la settimana scorsa l'assessore all'industria Alessandro Olivi. In pole position per guidare l'Agenzia, secondo indiscrezioni non confermate che circolano insistentemente negli ambienti della Provincia, ci sarebbe Michele Michelini — consigliere comunale dell'Upt a Rovereto e figlio dell'ex parlamentare Renzo — funzionario del servizio industria guidato attualmente da Daniele Bernardi.

Fiemme 2013

Nella legge finanziaria viene prevista l'istituzione dell'Agenzia provinciale per i mondiali di sci nordico Fiemme 2013, sulla base di un protocollo d'intesa con i comuni e il Comprensorio, la Magnifica comunità e altri soggetti pubblici e privati. Viene previsto «un consiglio di amministrazione, in cui sia assicurata la rappresentanza degli enti locali, con la possibilità di rappresentanti anche di altri soggetti associativi pubblici e privati che operino nel campo economico-turistico, culturale, ambientale e degli usi civici». I campi di intervento saranno mobilità, infrastrutture, riqualificazione di centri storici, ambiente, energia e turismo; l'Agenzia sarà sciolta non oltre il 31 dicembre del 2014. In pole position per la presidenza c'è Iva Berasi.

Depurazione

La quarta agenzia che nascerà con la finanziaria è quella per la depurazione, per realizzare il trasferimento alla comunità di valle della gestione idrica nell'ambito unico provinciale. Anche in questo caso si sopprimerà il servizio provinciale che svolge le stesse funzioni; il regolamento definirà la struttura interna.

Alessandro Papayannidis

Rossi

«Odontoiatria, 13 milioni nel bilancio»



Assessore Ugo Rossi, responsabile della sanità

TRENTO — «Saranno stanziati nella Finanziaria i 13 milioni di euro previsti per la nuova legge sull'assistenza odontoiatrica». Ugo Rossi rassicura i dentisti, ribadendo «la disponibilità a confrontarsi anche sulla questione delle tariffe» che i professionisti hanno posto nelle scorse settimane considerandole, in alcuni casi, «troppo basse». I primi dieci studi che hanno chiesto la convenzione hanno per ora ricevuto informazioni dall'Azienda sanitaria di una disponibilità attuale di un milione di euro e la prossima

settimana saranno convocati dal distretto della Valle dell'Adige. «I soldi verranno stanziati nella finanziaria — precisa Rossi — ma già dai prossimi giorni cercherò di arrivare con i professionisti a un accordo complessivo, per partire con il servizio. Credo che si possa discutere sulle modalità di attuazione della legge. L'unica cosa che non intendo fare è discutere di cambiare le norme». Resta un problema: come firmare le convenzioni prima dell'approvazione della finanziaria, a fine marzo?

A. Pap.



Mondiali Una competizione di sci nordico in val di Fiemme

» **L'opposizione** Il leghista critica il presidente: Dellai ci ha copiato invitando i trentini a consumare prodotti locali

Viola e Savoï: «Non faremo sconti»

Il capogruppo del Pdl: «È sbagliato accorpate l'erogazione dei contributi»

REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE - SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI TRENTO

30-31 GENNAIO / 1° FEBBRAIO 2009
QUARTIERE ESPOSITIVO
TRENTO FIERE
Via Briamasco, 2
ven. dalle 10.00 alle 19.00
sab. e dom. dalle 9.00 alle 20.00
9ª EDIZIONE

idea casa
DUE... costruire!

EXPO IDEA
TRENTOFIERE
TRENTINO

**LA FIERA DELL'INNOVAZIONE E DELLA QUALITÀ:
RISTRUTTURAZIONE, RIUSO, RIATTO, RIPRISTINO**
Pavimenti - Rivestimenti - Legno - Marmo - Porfido
Serramenti - Porte - Finestre - Antinfortunistica
Domotica - Energie Alternative - Tecnologie - Sicurezza

Segreteria organizzativa: EXPO IDEA srl - ROVERETO (TN) - tel. 0464 461919 - fax. 0464 499693 - www.expoidea.it

TRENTO — L'appello di Dellai a «consumare trentino» non piace a Walter Viola, capogruppo del Pdl in consiglio provinciale, che critica pesantemente anche le quattro nuove agenzie previste nella legge finanziaria. Alessandro Savoï, capogruppo della Lega, annuncia battaglia sulla legge di bilancio e considera «una copiatura» l'invito al consumo locale.

«Sono molto perplesso dalla quattro agenzie», dice Walter Viola. «Ci saranno nuovi consigli di amministrazione e prebende. È mortificante per chi già svolge in Provincia gli stessi compiti che vengono affidati alle agenzie. Serve un sussulto. Accorpate in un'agenzia l'erogazione dei contributi è sbagliato anche perché i funzionari non possono essere sottratti al loro contesto. Allora a questo punto mi chiedo come mai Dellai non abbia accorpato anche tutti gli assessorati economici». Viola spende una parola anche sulle prime indiscrezioni che circolano su potenziali candidati a ruoli per le nuove strutture provinciali. «Se la creazione di nuove agenzie fossero state compiute per sistemare qualcuno sarebbe gravissimo», tuona il capogruppo del Pdl.

A metà settimana Viola incontrerà Dellai nel confronto tra i capigruppo di minoranza e il presidente sulla manovra economica. «Accolgo l'invito del presidente e lo apprezzo a livello di metodo. Noi comunque non faremo sconti».



Critico Walter Viola

Anche la Lega nord si prepara «a dare battaglia», spiega Savoï. «La peggiore cosa di questa finanziaria è la decisione d'imperio sulle aree Itea da parte della Provincia. Una decisione su cui anche gli autonomisti hanno completamente calato le braghe, in modo incomprensibile. Daremo battaglia articolo per articolo su questa legge».

L'opposizione è critica anche sull'appello a «consumare trentino» rivolto da Dellai alla fine della presentazione della finanziaria. «Lo diciamo da vent'anni, ha solo copiato», taglia corto Savoï. Più articolata l'analisi di Viola: «La priorità è che le aziende trentine diventino competitive. Siamo un mercato di 500.000 persone, non siamo in grado di generare effetti così significativi spostando i consumi. L'autarchia non ha mai funzionato. Certo, se a parità di condizioni si sceglie un prodotto trentino, è meglio. Ma il problema numero uno è rendere le aziende in grado di stare sul mercato ovunque, anche fuori dal Trentino. E sotto questo profilo nutro riserve sulla manovra».

A. Pap.



atesina gas
Il gas quando e... dove vuoi!

Numero Verde
800 391630
e-mail: atesinagas@tin.it